



SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

28 novembre 2014



IL SACRARIO BORBONICO DI GAETA

È stato sempre il desiderio di quanti si sono avvicinati alla verità storica ed alla tragedia che travolse l'antico Regno delle Due Sicilie, avere un sacrario con i resti mortali degli Eroi che diedero la vita nei fatti di guerra che interessarono Gaeta ed il suo circondario tra il 1860 ed il 1861. Un luogo dove portare un fiore, fare una preghiera, un luogo dove ricordare.

E finalmente il miracolo è avvenuto. Infatti una combinazione di eventi che non si possono definire fortuiti, ha fatto sì che si realizzasse il sogno di quanti da decenni hanno sperato che avvenisse. Le persone giuste al posto giusto e nel momento giusto hanno fatto il resto. Il principale merito va al nostro **Lino Sorabella**, appassionato cultore della storia, dell'arte e delle tradizioni di Gaeta che ha fatto da cinghia di trasmissione nel complesso ingranaggio di

tutta l'operazione. E quindi foto, progetto, autorizzazioni, contatti ecc., ma la realizzazione di tutta l'operazione, compreso il recupero dei resti dei soldati disseminati tra chiese e cimiteri, avrebbe avuto un costo non indifferente che le Istituzioni, sia religiose che civili, non avrebbero potuto sostenere. A questo punto, un'altra persona giusta al posto giusto. **L'Avv. Franco Ciuffo**, Vice Delegato per il Lazio dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio e nostro indiscusso Compatriota, prende in mano la situazione ed attiva una delle sue consuete cordate di solidarietà che tanto bene hanno fatto alla gente bisognosa, ma questa volta per realizzare un'opera in ritardo di oltre 150 anni. Naturalmente è apparsa fondamentale l'opera di **S.E. l'Arcivescovo di Gaeta, mons. Fabio Bernardo D'Onorio** che ha sapientemente e pazientemente guidato ogni intervento nell'ambito delle sue importanti competenze.

Ed è grazie a questi artefici che con profonda commozione annunciamo l'apertura del Sacrario Borbonico di Gaeta che avverrà sabato 29 novembre 2014, alle ore 16.00, presso la Cattedrale di S. Erasmo.

Saranno presenti autorità civili, militari e religiose nonché i vertici dell'Ordine Costantiniano e la Principessa Beatrice di Borbone.

Sarà presente la Real Bandiera di Stato scortata dal Picchetto d'onore dei Tiragliatori del Re.

Compatrioti, confratelli ed amici sono invitati.

Cap. Alessandro Romano



Dopo il "Ponte borbonico sul Garigliano",
un altro grande sogno di Don Paolo Capobianco è stato realizzato.
Un vero miracolo che dall'alto del cielo ha contribuito a rendere possibile.



SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

Il Bollettino

della Delegazione del Lazio



31 maggio 2014

SACRARIO DELL'ASSEDIO DI GAETA DEL 1860-1861

Finalmente i nostri eroi che hanno donato la vita per la difesa della patria Napolitana riposeranno insieme e riceveranno il giusto onore nella Cattedrale della Città Martire



La Fedelissima città di Gaeta, che tanto ha dato per la causa del nostro amato Regno, ospita ancora i resti mortali di tanti eroi dell'Esercito delle Due Sicilie che combatterono fino alla fine al fianco di Re Francesco II e della regina Maria Sofia durante il doloroso assedio degli anni 1860-61. Insieme a loro persero la vita, a causa dei bombardamenti, anche tanti civili e, soprattutto, tanti Canonici della Cattedrale Arcivescovile insieme all'Abate Heicholzzer, che era il confessore di S.A.R. la Regina Maria Sofia, "Eroina di Gaeta". Tali sacri resti mortali fino a qualche giorno fa erano sparsi in punti diversi della città, alcuni nelle chiese altri presso il cimitero storico, ed è nato il desiderio, supportato con grande



e paterno affetto da S.E. l'Arcivescovo di Gaeta, Monsignor Fabio Bernardo D'Onorio Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Costantiniano, di riunirli in un unico Sacrario all'interno della Cattedrale. L'Arcivescovo ha destinato a tal proposito la parte più importante della Cattedrale che è la navata di destra (di fianco all'Altare Maggiore) alla quale si può accedere sia dall'interno della stessa che dalla parte esterna, cioè, per chi conosce meglio i luoghi, dall'imponente scalone d'Onore che si diparte dalla Piazzetta verso l'antico porto.

Grande è stata l'emozione nel riaprire i sacelli (alcuni completamente abbandonati all'incuria da anni) e soprattutto nel toccare quei resti dei nostri eroi e ricomporli con pietosa e affettuosa carità cristiana nei nuovi loculi dove riposeranno nell'eternità e saranno onorati da noi tutti e dalle future generazioni. Le spese per la realizzazione di questa importante opera sono state sopportate dalla nostra Delegazione del Lazio attraverso l'impegno di alcuni Confratelli dell'Ordine Costantiniano ma la vicinanza in questa

www.ordinecostantinianolazio.it

impresa è stata di tutti. Un particolare ringraziamento va al Dott. Lino Sorabella, giornalista e storico, che con infinita passione e competenza ha seguito i lavori ed è stato il nostro punto di contatto. I lavori sono a buon punto, eseguiti dalla società SACEN spa, che è già presente in Cattedrale per effettuare i lavori di restauro per conto del Ministero dei Beni Culturali, per cui saranno realizzati con la massima perfezione e autorizzati dalle competenti autorità. Il Sindaco di Gaeta si è fatto carico di provvedere a tutte le autorizzazioni per lo spostamento dei resti mortali in Cattedrale.

Nelle fotografie potrete avere un quadro di insieme della sistemazione finale che è molto dignitosa e suggestiva.

La fine dei lavori è prevista per l'inizio dell'estate prossima e organizzeremo tutti insieme una cerimonia solenne per l'inaugurazione del Sacrario alla quale speriamo possano partecipare S.A.R. il nostro amato Principe e Gran Maestro Don Carlo con le Alte Cariche dell'Ordine Costantiniano.

Opere in corso e loro sistemazione finale

A)- Questa foto rappresenta una ipotesi di sistemazione dei monumenti da spostare sulla parete destra,

- Il monumento di Paolo de Sangro (foto a sinistra)
- Il monumento di Matteo Negri (foto a destra)
- La lapide Francesco Ferrari (foto al centro in alto)
- La lapide dei canonici (foto a al centro gialla).
- lapide che è nel cimitero storico (foto al centro in basso).

Vi è da aggiungere la lapide commemorativa che sarà realizzata in occasione dell'inaugurazione e posizionata sulla terza parete



B)- Questi sono i monumenti funebri già esistenti sulla parete sinistra (Riccardo De Sangro e Emanuele Caracciolo)

SISTEMAZIONE FINALE

Assedio di Gaeta

SACRARIO

uscita verso
Piazza Papa Gelasio



verso
la navata gotica

dalla navata laterale destra



Al Prodi
nel cimitero
Paolo de Sangro
nel transetto
Matteo Negri
nel transetto

Francesco Ferrari
nel transetto

Canonici
Francesco Traversa (?)
Mons. Eichollzer (?)
nell'incorpo



Riccardo de Sangro **Emmanuele Caracciolo**
in situ in situ